



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**  
*Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Ancona*

ORDINE DEL GIORNO N° 61/641 DEL 22/10/2013

**OGGETTO:** Vigili Volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco anche in servizio discontinuo – Stato di gravidanza – Idoneità psicofisica e attitudinale.

Per opportuna informazione si comunica che nel sito istituzionale all'indirizzo [w.w.vigilfuoco.it/sitiVVF/Ancona/](http://w.w.vigilfuoco.it/sitiVVF/Ancona/) nella sezione **Volontari** è possibile visionare:

- o La Disposizione di Servizio GP n° 213/372 del 06.06.2011
- o nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Ufficio Sanitario – prot. 11718 del 02.09.2013

Il presente Ordine del Giorno ha valore di pubblica notifica.



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dir. Sup.<sup>re</sup> VF Ing. Claudio MANZELLA)

OdG n° 61 1634 del 22/10/13

destinazione: Tutti



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**  
**Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Ancona**

**DISPOSIZIONE DI SERVIZIO NR.GP 213/ 372 DEL 06/06/2011**

OGGETTO:	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Libretto individuale sanitario e di rischio - D.P.R. n.201/1984 - Test psicoattitudinali - Tempi di reazione nervosa - Requisiti psicoattitudinali.</i></li><li>- <i>Vigili volontari del C.N.VV.F., anche in servizio discontinuo - Stato di gravidanza - Idoneità psico-fisica e attitudinale.</i></li></ul>
----------	---

Per opportuna informazione si comunica che c/o gli albi della sede centrale e dei distaccamenti è possibile visionare le note prot.n. 6617 e prot.n.6618 del 23/05/2011 dell'Ufficio Sanitario relative gli argomenti in oggetto indicati.

**IL COMANDANTE PROVINCIALE**  
**Dott. Ing. Claudio MANZELLA**

/dc

Destinazione:Albi



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Sanitario

AL COMANDO PROVINCIALE VF  
Viale Grassi, 86  
73100 LECCE

e, p.c. **ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE**  
Servizio II – Gestione del Personale Volontario del CNVF e del Servizio Civile  
SEDE



**Oggetto:** Vigili volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco anche in servizio discontinuo – Stato di gravidanza - Idoneità psicofisica e attitudinale – Risposta a quesito. (Rif. Vs. nota prot. n. 6590 del 31/03/2011).

In risposta alla nota di codesto Comando provinciale a riferimento, in relazione al richiamo in servizio di personale volontario anche in servizio discontinuo durante lo stato di gravidanza, lo Scrivente rappresenta quanto segue.

1. Per il personale femminile lo stato di gravidanza costituisce, se in servizio, causa di non idoneità temporanea al servizio d'istituto.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

## Ufficio Sanitario

2. Per il personale femminile lo stato di gravidanza costituisce, in sede di reclutamento, impedimento temporaneo all'espletamento della visita medica e alla frequenza del Corso di formazione e addestramento.
3. Scopo della presente previsione è quello di assicurare in ragione della gravidanza misure idonee a condurre a buon fine lo stato di gravidanza del personale volontario di sesso femminile del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.
4. Le suddette previsioni non riguardano soltanto il personale gestante volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che già presta servizio, ma anche il personale volontario per il quale debba avvenire l'inizio delle prestazioni lavorative.
5. Si rammenta, infine, a codesto Comando provinciale che i vigili del fuoco volontari di sesso femminile giudicati «idonei» in sede di accertamento dell'idoneità psico-fisica e attitudinale, all'atto del reclutamento dovranno esibire referto attestante l'esito del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine), effettuato presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata con il SSN, rigorosamente entro i cinque giorni antecedenti la presentazione al Corso di formazione e addestramento.

Tanto si rappresenta per le azioni di specifica competenza di codesto Comando provinciale e del Medico incaricato del Servizio sanitario.

IL DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO  
Dott. Daniele SBARDELLA  
F.to Sbardella





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Sanitario

AI COMANDI PROVINCIALI VF

Viale Marconi, 300  
09100 CAGLIARI

Via Cesare Beccaria, 31  
95123 CATANIA

Via Matteotti, 1  
56100 PISA

Via Varisco, s.n.c.  
47900 RIMINI

Via del Teatro Romano, 17  
34121 TRIESTE


 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**STAFFCNAVVF**  
REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. n. 0006618 del 23/05/2011  
522|04.06. Libretto Individuale Sanitario e di  
Rischio

**Oggetto:** Libretto individuale sanitario e di rischio - DPR n. 210/1984 - Test psicoattitudinali - Tempi di reazione nervosa - Requisiti psicoattitudinali.

(Rif. Note VV.F. CA s.n.prot. del 19/01/2011, VV.F. CT prot. n. 14431 del 18/04/2011, VV.F. PI prot. n. 2894 del 24/03/2011, VV.F. RN prot. n. 5134 del 19/04/2011 e VV.F. TS s.n.prot. e data).

Sono pervenuti a questo Ufficio da parte di codesti Comandi provinciali quesiti in ordine alle corrette procedure di interpretazione ed eventuale ripetizione dei test psicoattitudinali, in caso di giudizio "NON SUFFICIENTI REQUISITI PSICOATTITUDINALI" alla prova di accertamento dei tempi di reazione nervosa nell'ambito



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
Ufficio Sanitario

degli accertamenti clinico - strumentali e di laboratorio preventivi/periodici previsti dal libretto individuale sanitario e di rischio di cui al D.P.R. n. 210/1984.

Va premesso in proposito che il giudizio "NON SUFFICIENTI REQUISITI PSICOATTITUDINALI" alla prova di accertamento dei tempi di reazione nervosa ripetuta costituisce:

1. Per il personale operativo o volontario dell'area di soccorso del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, se in servizio, causa di non idoneità temporanea al servizio tecnico urgente di soccorso e alle specifiche mansioni che richiedono un adeguato livello psicomotorio di veglia, reattività e prontezza agli stimoli sensoriali (guida di automezzi e natanti con targa VF, conduzione di macchine, lavori in altezza, ecc.). Il giudizio di temporanea inidoneità psicofisica si deve intendere formulato in via cautelativa almeno fino a quando ulteriori e approfonditi accertamenti clinici, neuropsichici testologici e tossicologici presso le CMO competenti per territorio sono in grado di escludere infermità e/o dipendenza responsabili dell'accertata incompetenza del dipendente verificata in occasione della misurazione dei vari tempi di reazione nervosa mediante la metodologia inserita nel protocollo del libretto individuale sanitario e di rischio.
2. Per il personale volontario, in sede di reclutamento, causa di inidoneità psicofisica e impedimento all'accesso alla qualifica di vigile volontario anche in servizio discontinuo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.
3. Per il personale del settore amministrativo-tecnico e informatico del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco il giudizio di temporanea inidoneità psicofisica si deve intendere formulato in via cautelativa qualora il personale sia esposto a rischi specifici durante l'uso delle attrezzature di lavoro (strumenti in tensione, lavori in altezza, guida di automezzi con targa VF, ecc.) ed anche in caso di esposizione alle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante anche se non direttamente utilizzate dal personale.

In riferimento poi alla corretta procedura di esecuzione ed eventuale ripetizione dei test psicoattitudinali inseriti nel protocollo del libretto individuale sanitario e di rischio si rimandano codesti Comandi provinciali allo specifico messaggio e-mail circolare ad alta priorità di questo Ufficio prot. n. 13594 del 02/11/2010 su *Cap. 1901 P.G. 6 Convenzione quadro tra Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e Direzione Sanità RFI per prestazioni sanitarie al personale del C.N.VV.F. - Test psicoattitudinali per libretto individuale sanitario e di rischio.*

SPEDITO

23 MAG. 2011

SCARICATO

IL DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO

Dott. Daniele SBARDELLA

F.to Sbardella



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO SANITARIO

AL COMANDO PROVINCIALE VF

Via Verga n. 125  
44100 FERRARA

e. p.c. ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Servizio II

Gestione del Personale Volontario del CNVF e del Servizio Civile

SEDE



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**STAFFCNVVF**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0011718 del 02/09/2013

04.03. Pareri Medici

**Oggetto:** Vigili volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco anche in servizio discontinuo - Stato di gravidanza - Idoneità psicofisica e attitudinale. (Risposta a Vs. nota prot. n. 8841 del 22/07/2013).

È pervenuta allo scrivente Ufficio richiesta di chiarimenti in merito all'idoneità psicofisica e attitudinale del personale volontario femminile in stato di gravidanza.

Nel merito va premesso quanto segue.

1. Per il personale femminile lo stato di gravidanza costituisce, se in servizio anche discontinuo, causa di non idoneità temporanea al servizio d'istituto.
2. Per il personale femminile lo stato di gravidanza costituisce, in sede di reclutamento, impedimento temporaneo all'espletamento della visita medica e alla frequenza del Corso di formazione e addestramento.
3. Scopo della presente previsione è di assicurare in ragione della gravidanza misure idonee a condurre a buon fine il periodo di gravidanza del personale volontario di sesso femminile del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e le varie fasi che lo distinguono.
4. Le suddette previsioni non riguardano soltanto il personale gestante volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che già presta servizio, ma anche il personale volontario per il quale debba avvenire l'inizio delle prestazioni lavorative.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

## UFFICIO SANITARIO

5. Si rammenta, infine, al Comando provinciale che i vigili del fuoco volontari di sesso femminile giudicati «idonei» in sede di accertamento preventivo dell'idoneità psicofisica e attitudinale, all'atto del reclutamento, prima di iniziare il corso di formazione e addestramento, dovranno esibire referto attestante l'esito del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine), effettuato presso struttura sanitaria pubblica o privata accreditata e convenzionata con il SSN, rigorosamente entro i cinque giorni antecedenti la presentazione al Corso di formazione e addestramento.
6. È il medico competente l'autorità sanitaria che esprime il giudizio d'idoneità psicofisica alla mansione per le lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento sulla base dei rischi particolari ai quali dette lavoratrici sono potenzialmente esposte (stress psicologico, stress da variazione del turno e organizzazione del lavoro, alterazioni dei ritmi circadiani, stress fisico, rischio biologico, agenti fisici, agenti chimici, agenti voluttuari).

Nello specifico, per quanto attiene agli obblighi a carico del dirigente datore di lavoro derivanti dalle norme di tutela fisica delle donne, fatte salve le considerazioni esposte in precedenza, i doveri diventano operativi e vincolanti solo dopo la presentazione del certificato medico di gravidanza. Tale certificato deve essere presentato dalla lavoratrice il più presto possibile.

Si puntualizza e si elencano di seguito le norme di tutela delle lavoratrici alle quali il dirigente datore di lavoro e il medico competente devono attenersi:

1. D.lgs. n. 151/2001 (in materia di tutela delle lavoratrici).
2. D.P.R. n. 1124/1965 (in materia di malattie professionali).
3. D.lgs. n. 230/1995 (in materia di radiazioni ionizzanti).
4. D.lgs. n. 645/1996 (in materia rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici gestanti, puerpere e in periodo di allattamento fino a sette mesi dopo il parto, con particolare riguardo ad agenti e fattori di natura fisica, chimica e biologica).

Tanto si rappresenta per le azioni di specifica competenza di codesto Comando provinciale e del Medico incaricato (libretto individuale sanitario e di rischio) e competente (cartella sanitaria e di rischio), designati da codesto Comando provinciale, ciascuno per i rispettivi ambiti di responsabilità.



IL DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO  
Dott. Daniele SBARDELLA